

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 28/23 ~

INTRODUZIONE

Heinz Pommer, fisico laureato, affinerà la nostra visione delle impossibilità fisiche. I suoi studi instancabili e professionali, li diffonde per autodifesa, per senso di responsabilità verso i popoli, verso le nazioni. Insieme a lui, vorremmo tenere lo sguardo fisso su quel 11 settembre 2001, fino a quando l'ultimo abitante della terra avrà capito che l'impossibilità fisica della versione originale... non può essere vera.

La V&CV propone una riproduzione molto abbreviata del discorso fatto da Heinz Pommer alla 17. AZK. L'intero discorso trovate su www.kla.tv/15477

La redazione italiana

Heinz Pommer – Il modello Ground Zero (Parte 1)

Oggi parlerò del modello Ground Zero. Si tratta di un modello fisico, che dovrebbe essere analizzato dalle università, ma che li viene evitato o bandito.

Ho già tenuto questo discorso più volte. Ho notato che ci sono due grandi ostacoli alla comprensione tra il pubblico. Il primo ostacolo consiste negli argomenti fisici. Il secondo ostacolo è la difficoltà di classificare le informazioni sul gruppo dei responsabili. Ma nella giusta scala vediamo le grandi connessioni che si estendono al ricatto nucleare della società civile.

Al Pentagono era stata istituita una commissione d'inchiesta civile per indagare su dove erano andati a finire 2,3 bilioni di dollari. L'11 settembre, diversi ordigni esplosivi sono esplosi negli uffici degli investigatori civili del Pentagono, distruggendo i dati e uccidendo gli investigatori civili. E guarda caso, lì, in quell'edificio, una torre per uffici alta quasi 200 metri, che è passata alla storia con il nome di "Edificio 7", c'erano i dati di backup.

L'edificio è crollato in caduta libera l'11 settembre alle 17:20, lasciando un cumulo di macerie sorprendentemente piccolo. Poi hanno gettato terra sul cumulo di macerie. A prima vista, questo è del tutto incomprensibile, ma è una misura molto corretta per la decontaminazione. Sono state distrutte anche altre due grandi torri d'acciaio alte 400 m ciascuna.

Signore e signori, nel movimento della verità si dice sempre che l'unico modo per lasciare che l'Edificio 7 crolli in caduta libera è quello di tagliare contemporaneamente tutte le 81 colonne verticali in acciaio. Fisicamente non è del tutto corretto. In realtà, c'è una seconda possibilità. Si tratta di un indebolimento uniforme delle colonne in acciaio che dura diverse ore; la ruggine estrema ad esempio. Se poi si destabilizza ulteriormente l'edificio con una piccola esplosione – in una certa misura gli si dà uno schiaffetto – allora tutte le colonne in acciaio cedono il passo su tutta la loro lunghezza di 200 m, poiché nessuna colonna è più in grado di dissipare le forze. A causa della caduta libera, il materiale indebolito guadagna così tanta energia cinetica che si comprime quando colpisce il terreno. E il risultato è un pic-

colo, miseramente fumante mucchio di ruggine, come quello rimasto dall'Edificio 7. Sì, avete capito bene, il modello Ground Zero dichiara l'obbligatorietà, d'una distruzione nucleare del World Trade Center. È vi chiedo: Chi avrebbe potuto pianificare una cosa del genere e chi entra in gioco come gruppo responsabile del reato? Penso che sia legittimo chiamare il gruppo dei colpevoli "psicopatici del potere". Per questi "psicopatici del potere" il dominio e la gerarchia sono più importanti della risonanza e dell'armonia. Pensano in strutture molto semplici, si considerano geniali e inattaccabili, scrivono la storia e formano la società secondo la propria immagine. In breve: pensano sulla scala dei megalomani.

Questa non è un'attribuzione di colpa, ma le opere di alcuni gruppi devono ancora essere esaminate molto attentamente per la storiografia.

Un rappresentante di questo gruppo, ad esempio, è Philip David Zelikow. Egli stesso si vanta di essere un barone della menzogna con la capacità di creare un mito pubblico e di mantenerlo a lungo. Zelikow ha sviluppato un documento strategico che mostra come gli Stati Uniti d'America potrebbero essere trasformati in uno stato di polizia. Nel suo progetto Zelikow usa un trucco. Descrive il passato, ma lo proietta nel futuro. Nel 1998 descrive l'attentato dinamitardo al World Trade Center del 1993, ma allo stesso tempo predice correttamente gli eventi del 2001.

Il giornale dice: "Se la bomba esplosa sotto il World Trade Center nel 1993 fosse stata nucleare, o avesse effettivamente diffuso un patogeno mortale, allora... gli Stati Uniti potrebbero reagire con misure draconiane, limitare i diritti civili, espandere la sorveglianza dei cittadini, arrestare i sospetti e consentire l'uso della forza letale."

Ma ora, a noi, interessa la previsione nucleare di Zelikow. E infatti ci sono registrazioni, ma esclusivamente dell'Edificio 7, che parlano un linguaggio chiaro.

Il signor Pommer mostra un video (vedi www.klatv/15477) e lo commenta: all'inizio si vede la caduta libera dell'edificio 7, poi si vedono le nuvole di polvere piroclastica e la diffusione delle nuvole di polvere. Dopo circa un minuto la polvere alla base diventa lattiginosa e si sviluppa fortemente la nube a fungo. Si vedono molto bene anche i quattro rami della nube centrale, che sale a circa 1.300 m in un minuto.

Poi Heinz Pommer continua con la sua presentazione dicendo: ora, naturalmente, siamo interessati a sapere come un'arma nucleare può essere fatta esplodere in una grande città senza che i cittadini la vedano immediatamente. Facciamo un excursus su questo.

La trascrizione di un simposio sull'ingegneria con esplosivi nucleari del 1970 fornisce alcune indicazioni. In particolare, si tratta di progettazione paesaggistica nucleare. Il grafico (al quale fa accenno Pommer) mostra,

Segue a pagina 2

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scriverci a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

Segue da pagina 1

ad esempio, la pianificazione di una linea ferroviaria attraverso una montagna. Questo non significa, come di consueto in Svizzera, con l'aiuto di un tunnel, ma rimuovendo la montagna.

A tal fine si sarebbero dovute far esplodere 23 bombe atomiche, che avrebbero aperto un varco di 500 metri di larghezza nella montagna.

Ed ecco, sulla base di questi documenti possiamo formulare un'ipotesi: la distruzione del WTC era già stata pianificata prima della costruzione.

Nel progetto Carryall, il crinale della montagna sarebbe quindi sparito su una lunghezza di 4,5km. La potenza esplosiva delle bombe atomiche sarebbe stata compresa tra i 20 e i 200 kt. A titolo di confronto: il rilascio diretto di energia della bomba di Hiroshima era di "soli" 15 kt. Come potete notare, sono necessarie alte energie per l'architettura paesaggistica.

Ma l'obiettivo più importante del simposio era quello di far progredire il paesaggismo nucleare riducendo la contaminazione radioattiva. Sono stati sviluppati una serie di trucchi, tra cui la combinazione di dispositivi esplosivi nucleari e convenzionali. È stato scoperto che, sovrapponendo le onde d'urto, le piccole cariche esplosive convenzionali possono ottenere un effetto estremo. A tale scopo, queste cariche convenzionali si accendono circa 200 millisecondi dopo la detonazione della bomba atomica.

Un altro metodo per aumentare l'effetto esplosivo, ma ridurre al minimo la contaminazione radioattiva, è quello di usare dell'acqua come carica propellente supplementare. Quando la bomba atomica viene fatta esplodere in un bacino d'acqua che a sua volta è circondato da granito, l'acqua dispiega un'incredibile forza distruttiva verticalmente verso l'alto durante lo scarico a pressione. Affincè possiate comprendere l'entusiasmo dei colleghi della paesaggistica, ecco un'altra informazione aggiuntiva. Ci sono elementi [come il ferro, ma anche il silicio e l'ossigeno] che possono formare tre o quattro isotopi non radioattivi. Ciò significa che il ferro o il granito non diventa immediatamente radioattivo, anche se l'elemento assorbe neutroni attraverso l'esplosione di una bomba atomica. Oppure l'isotopo radioattivo che ne risulta si disintegra in pochi secondi e non è quindi un problema a lungo termine. Tutti questi fattori parlavano a favore dell'uso della bomba atomica nel paesaggismo quando esplosa in granito. Con questo finiamo l'exkursus sul paesaggismo nucleare e applichiamo le conoscenze al problema dell'11 settembre. Come agisce la bomba atomica?

Abbiamo una bomba relativamente piccola con 20 kt sopra al booster ad acqua. Un canale aperto conduce il lampo gamma nella torre, che è già collegata ad un camino nucleare. L'onda di pressione viene compensata nel terreno.

A questo punto Heinz Pommer commenta un video nel quale si vede un chiaro comportamento eruttivo della Torre Nord (vedi www.kla.tv/15477). Pommer dice: al centro è visibile la nube centrale nera di vapore di ferro condensato, mentre la fontana (di nubi) bianca eruttiva è causata dallo scarico a pressione dell'acqua

e della roccia evaporata. La validità di una delle principali leggi della fisica, è la conservazione della quantità di moto. Un movimento verticale verso l'alto rimane verticale finché non viene deviato da un ostacolo. La cima della torre era un tale ostacolo.

Avviando il video successivo, Heinz Pommer, fa vedere o sentire la validità di un'altra legge – la conservazione della massa o del flusso volumetrico. Si vede e si sente l'eruzione concentrata di un flusso di gas dal vulcano di Stromboli che viene confrontato con il rumore della torre crollante. Acusticamente il rumore della Torre Nord è indistinguibile da un'eruzione focalizzata!

Il Fisico continua la presentazione dicendo: Così un'altra legge della fisica sostiene il modello Ground Zero. La causa e la fonte del flusso volumetrico si spiega. Le masse d'aria non escono dal nulla. È poi, c'è la radioattività. Dovrebbe essere stata rilasciata in quantità misurabili, dato che la bomba vaporizzata viene rilasciata nell'ambiente con i gas di eruzione. Infatti, la radioattività attesa secondo il modello Ground Zero può essere calcolata non appena si conosce il livello di energia in ingresso. L'isotopo uranio-235 si divide in due frammenti di dimensioni diverse. Questi frammenti variano per dimensioni e radioattività. Il compito era quello di rilevare gli isotopi a lunga vita di questa fissione nucleare.

Con molti mesi di ritardo ha avuto luogo una prima analisi della polvere del World Trade Center. Risultò solo un lieve aumento dell'attività beta, che è stata classificata come troppo bassa per un processo nucleare. L'analisi era stata eseguita dal Dr. Paul Lioy sulla base del Liquid Scintillation Counting (LSC). Gli additivi in un liquido emettono un lampo di luce non appena sono eccitati dalla radioattività.

Questo effetto di interferenza con lampi di luce può essere rilevato anche con fotocamere HD ad alta risoluzione. Ora non ci si dovrebbe aspettare alcuna perdita di pixel della fotocamera se la polvere non è radioattiva. Ma stranamente, diverse telecamere l'11 settembre mostrano esattamente questo effetto. L'immagine della telecamera viene costruita linea per linea da sinistra a destra. Un pixel colpito, o vero, la linea recupera in millisecondi e causa l'impressione di un pesciolino d'argento che guizza orizzontalmente. (Nel video mostrato dal fisico alla 17. AZK/ www.kla.tv/15477 si può vedere chiaramente questi effetti – centinaia di "pesciolini d'argento".

E ora chi ha ragione? Un collega americano voleva saperlo esattamente e ha comprato un pezzo del World Trade Center all'asta su Ebay. Come i resti del muro di Berlino, il World Trade Center può essere acquistato pezzo per pezzo, e per 355 dollari un resto è finito sul tavolo della cucina del mio amico. Un grumo di acciaio, calcestruzzo e pietra.

Ma non deve sorprendere che in questo grumo non si possa rilevare alcun segnale, dato che le radiazioni alfa e beta sono mascherate nel ferro. (*Fine parte 1*)

Per sapere di più sulle scoperte fatte, leggete la seconda parte **"Il modello Ground Zero"** nella prossima edizione dell'**V&CV**.

La redazione italiana

Fonti: Diverse fonti riguardo il discorso di Heinz Pommer: Rumsfeld, Ex Segretario alla Difesa degli Stati Uniti:

<https://www.youtube.com/watch?v=xU4GdHLUHwU&t=1m> | Flusso volumetrico: <https://www.youtube.com/watch?v=sTWR9MsVXCw&t=2m43s> | Fox News: <https://www.youtube.com/watch?v=uGaiSrxhRhU&t=22s> | Bomba radioattiva: https://www.youtube.com/watch?v=kRK9_Aauhgd&t=6m9s | <https://www.youtube.com/watch?v=007pcpMihSY&t=4m23s> | Bomba a radiazioni Accensione: <https://www.youtube.com/watch?v=007pcpMihSY&t=1h20m22s> | <https://www.youtube.com/watch?v=VBYF0B-74Mg> | Interferenze WTC: <https://www.youtube.com/watch?v=WeemmQEMmGo&t=1m10s>

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: Settembre 2023

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

